

IV 2 SU 18

TSK: A
NCT:
NCTR: 00
NCTN: 00219691
ESC: S30
ECP: 0000
LC:
PVC:
PVCP: NA
PVCC: Napoli
PVCF: San Lorenzo
PVL: San Lorenzo (catasto)
CST:
CSTN: 01
CSTD: Centro Antico
CSTA: centro inglobato
ZUR:
ZURN: 04
ZURD: quartiere
SET:
SETT: SU
SETN: 018
SETP: 001
OG:
OGT:
OGTT: chiesa
OGTO: parrocchiale
OGTD: Chiesa di San Gennaro Spogliamorti
RV:
RVE:
RVEL: bene individuo
CR:
CRD:
CRDR: STR
CRDX: 20.100
CRDY: 18.850
CRDZ: 34.50
UB:
CTS:
CTSF: 104
CTSD: 1968
CTSP: E
UBV:
UBVA: principale
UBVD: Vico Limoncello
AU:
ATB:
ATBR: costruzione
ATBD: maestranze partenopee
ATBM: bibliografica
RE:
REN:
RENR: intero bene
RENS: preesistenze
RENN: Percorrendo via Consolazione, si puo' deviare a sinistra nel vico Limoncello dove sorge la chiesa di San Gennaro Spogliamorti, cosi' chiamata perch e' vi si portavano i cadaveri dei poveri che, spogliati dei loro abiti, venivano poi sepolti al cimitero comune di San Gennaro. Gli Ebrei abitanti nella zona fino all'espulsione del 1540 acquistavano questi indumenti per poi rivenderli. La chiesetta, che si ritiene d'origine altomedievale, fu abbandonata quando cadde in disuso l'antica tradizione. In seguito, e fino a lla metà del '500, fu sede di parrocchia trasferita poi nella vicina San Giovanni in Porta. Nel 1581, ceduta alla Congrega di Santa Maria degli Angeli, fu demolita per costruire l'attuale chiesetta inaugurata nei primi anni del XVII secolo. Oggi l'edificio funge da deposito per un artigiano e nell'anonima, modesta facciata non resta che il portale architravato.
RENF: bibliografica n.d.c.
REL:
RELS: XVI
RELF: secondo quarto
RELI: 1540
RELX: ca.
REV:
REVS: XX
REVF: fine
REVI: 1995
REVX: ca.
SI:
SII:

SIRR: intero bene
SIOI: livelli continui
SIIN: 1

SIIP: p. t.
SIVI: navata unica
IS:
ISP: edificio di forma rettangolare con muri perimetrali in pietra di tufo; volta a botte; copertura piana con travatura sui muri

PN:
PNR: intero bene
PNT:

PNTQ: p. t.
PNTS: ad aula
PNTF: rettangolare
PNTE: navata//abside

FN:
FNA: non accertabile
FNS:

FNSU: intero bene
FNST: continua
FNSQ: con sottofondazione (continua)
FNSC: muratura omogenea
FNSM: blocchi regolari di tufo

SV:
SVC:
SVCU: intero bene
SVCT: parete
SVCC: in muratura
SVCQ: continua
SVCM: tufo

SO:
SOU: intero bene
SOF:

SOFG: volta
SOFF: a botte
SOFQ: a tutto sesto

SOE:
SOER: intera volta
SOEC: muratura
SOES: blocchi regolari

CP:
CPU: intero bene
CPF:

CPFG: piana
CPC:
CPCR: intera copertura
CPCT: travatura su muri

CPM:
CPMR: intera copertura
CPMT: non accertabile
CPMQ: non accertabile
CPMM: non accertabile

PV:
PVM:
PVMU: intero bene
PVMG: non accertabile
PVMS: non accertabile

DE:
DEC:
DECU: prospetto principale
DECL: esterna

DECT: portale
DECQ: Nessun elemento di interesse si nota; solo solo il portale estremamente scarso composto da stipiti in pietra piatti.

DECIM: pietra di piperno

CO:
STC:
STCR: intero bene
STCC: cattivo

RS:
RST:
RSTR: intero bene
RSTI: 1581/00/00

RSTF: non accertata
RSTT: Nel 1581, ceduta alla Congrega di Santa Maria degli Angeli, fu demolita per costruire l'attuale chiesetta inaugurata nei primi anni del XVII secolo.

US:
USA:
USAR: intero bene
USAD: deposito

USO:
USR: intero bene
USOC: destinazione originaria
USOD: chiesa

TU:

DECO: Nessun elemento di interesse si nota solo sono il portale estremamente scuro composto da stipiti in pietra piatti.
DECH: pietra di piperno
CQ:
UTR: intero bene
UTU: cattivo
US:
UTB: intero bene
UTI: 1581/00/00
UTF: non accertata
UTT: Nel 1581, ceduta alla Congregazione di Santa Maria degli Angeli, fu demolita per costruire l'attuale chiesetta inaugurata nei primi anni del XVII secolo.
US:
USA: intero bene
USAD: deposito
USO:
USOB: intero bene
USOC: destinazione originaria
USOD: chiesa
VU:
VINI:
VINA: L. 1089/1939
VINA: art. 4
VINE: intero bene
BL:
SPC: 1
PTA:
PTAN: SBAA NA 2276/0
PTAP: Fotografia colore
DO:
BIB:
BIBA: Terminio A.
BIBD: 1993
CM:
CMP:
CMPIR: compilazione della scheda
CMPIN: Catalano C.
CMPID: 1995
PUR: Sardella F.
RVM:
RVMID: 1995/06/26
RVMN: Catalano C.
LIR: C